

# DIGIONE

## Dati

**Dipartimento:** Costa d'Oro/Côte d'Or  
**Regione:** Borgogna-Franca Contea/*Bourgogne-Franche-Comté*  
**Popolazione:** 156.000 (2018)  
**Superficie:** 41,60 km<sup>2</sup>  
**Densità:** 3 770,53 ab./km<sup>2</sup>  
**Altitudine:** 220-410 m s.l.m.  
**Cod. postale:** 21000  
**Fuso orario:** UTC+1

## Digione in breve

Con il suo centro compatto e pedonale, la scena vivace delle strade e l'insieme esteticamente piacevole di case a graticcio e tetti di tegole policrome, quella che un tempo era la capitale del Ducato di Borgogna è una delle città più attraenti della Francia. Piena di eleganti edifici medievali e rinascimentali che ricordano il periodo d'oro della città nel XIV e XV secolo, il centro storico è piacevolissimo per passeggiare, soprattutto se vi piace arricchire una visita con ottimo cibo e vino pregiato.

Digione l'antica capitale della Borgogna, oggi capoluogo del Côte-d'Or, è una città unica nel suo genere in Francia, capitale mondiale della senape (la *Moutarde de Dijon*), luogo che viene apprezzato ogni anno da una moltitudine di visitatori, centro culturale d'eccellenza, con una famosa università cui fanno da sfondo centinaia di edifici medievali e rinascimentali di pregevole fattura, da godersi magari sorseggiando uno dei vini per cui la regione è famosa.

Oltre alle sue indubbie bellezze artistiche Digione è un importante centro commerciale e industriale (industrie chimiche, alimentari, meccaniche e calzaturiere). Grazie ai Duchi di Borgogna questa città divenne famosa in tutta Europa, oggi è considerata una delle più vivibili di tutta la Francia.

Oltre alle splendide costruzioni pare che si debba ai Duchi di Borgogna anche un'importante invenzione culinaria: la senape. Vista l'oggettiva difficoltà di conservare la carne con i mezzi dell'epoca, sembra infatti che i cuochi ducali abbiano ricevuto l'incarico di creare una salsa capace di coprire il sapore rancido della carne.

Non si contano i monumenti di alto interesse artistico e turistico in tutta la città. Tra i principali ricordiamo il Palazzo dei Duchi, un enorme complesso palatino costruito e ampliato per cinque secoli. Questo si affaccia su Piazza della Liberazione, splendido esempio di architettura seicentesca in stile Luigi XIV. La chiesa di Notre-Dame, poco distante, costituisce l'esempio più scenografico di

architettura gotica in Borgogna. In uno dei due campanili si trova il famoso orologio Jacquemart, un carillon rinascimentale con tre statue che battono regolarmente le ore.

Da non dimenticare che nella zona di Digione, la Côte-d'Or, si trovano tra i migliori vigneti del mondo, che sono riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. I vigneti crescono su un terreno rosso dorato da cui prende il nome la zona. I contadini della Borgogna coltivano la vite fin dai tempi dell'impero romano. Il fattore più importante per determinare il carattere del vino è il terreno. Nella Côte-d'Or, la composizione di gesso, selce e argilla del suolo varia su distanze molto brevi consentendo un'enorme varietà di gusti. Un suolo gessoso rende il vino corposo *corsè*, mentre l'argilla lo rende più amabile, *agréable*.

## Reggio Emilia e Digione

Gemellaggio stipulato nel 1963, nato dalla condivisione di valori e principi che trovano origine nella Resistenza, nella lotta al nazifascismo, ma anche nella volontà di costruire insieme la pace e l'Europa

Il gemellaggio tra le due città risale infatti al 25 maggio 1963, giorno in cui, in Sala del Tricolore, il Sindaco di Reggio Emilia Renzo Bonazzi e il Canonico Felix Kir, hanno siglato il Patto, che aveva come oggetto la salvaguardia della pace nel mondo e che si è sviluppato negli anni attraverso scambi di carattere economico e culturale

Particolare vicinanza con il Sindaco François Rebsamen, con cui si sono condivisi valori e prospettive di lavoro comuni durante le recenti missioni istituzionali; dal 2017 ad oggi (nel periodo pre-pandemia), si è tenuto ogni anno un incontro istituzionale che ha visto i Sindaci o gli Assessori delle due città direttamente coinvolti.

Nel periodo della pandemia, diverse le lettere di scambio, vicinanza e supporto per confermare l'interesse reciproco delle due città ad essere vicine e solidali.

Digione sta investendo significativamente – in termini culturali, di politiche e di progetti – nel tema della sostenibilità e della trasformazione ecologica, in particolare alimentare.

Dal punto di vista enogastronomico Digione risulta essere un territorio particolarmente vibrante, ospitando una dei più importanti eventi europei, la Fiera internazionale e gastronomica, che è diventata un appuntamento fisso anche per molte realtà reggiane interessate a promuovere i propri prodotti in Francia e in Europa. Inoltre, nell'aprile 2022 la città di Digione inaugurerà la Città internazionale dell'enogastronomia, uno spazio polifunzionale, integrato con il tessuto urbano del centro storico, che si comporrà di spazi didattici e espositivi, ma anche negozi e ristoranti.

In questo quadro la relazione con Digione è particolarmente significativa non solo come opportunità di scambi ma come partner strategico per sviluppare progetti europei e internazionali.

## Ambiti di interesse e collaborazioni

### GIOVANI E SPORT:

- Negli anni oltre una decina di giovani di Digione accolti a Reggio Emilia e diversi giovani reggiani a Digione per esperienze di scambio e volontariato (vedi sotto progetto RDG for SDGs).
- Digione ha partecipato con una delegazione di 15 giovani atleti all'ultima edizione dei Giochi Internazionali del Tricolore.

**PROMOZIONE DEL TERRITORIO ED ENOGASTRONOMIA:** Poiché Digione è una delle città di riferimento più importanti per la Francia, si sta lavorando per un'iniziativa congiunta in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (fine novembre) anche in collaborazione con il Consolato Italiano a Parigi.

**AMBIENTE, AGRICOLTURA SOSTENIBILE E SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE:** Particolare rilevanza delle politiche di Digione sulla sostenibilità dei sistemi alimentari e la transizione alimentare, nonché più in generale dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile. La città è arrivata in finale come *European Green Capital 2022*, grazie alle sue buone pratiche nel settore, che costituiscono un punto di particolare interesse per Reggio Emilia, che è interessata ad approfondire la collaborazione settoriale anche in queste aree.

### TURISMO E CULTURA:

- Interesse a promuovere in maniera bilaterale l'attrattività turistica e l'offerta culturale delle due città.
- Interesse a facilitare scambi tra musei, compagnie teatrali e attori culturali in connessione con: Festival "Scènes en verte" (festival teatrale sui temi della tutela dell'ambiente); il Musée des Beaux-Arts (antichità – XXI° sec) completamente restaurato, e inaugurato il 17 maggio 2019; co-produzioni in occasioni di Fotografia Europea, ma anche iniziative sul tema della memoria.

**IL PROGETTO "RDG for SDGs":** RDG for SDGs (Reggio Emilia, Digione e Girona per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile) è un progetto promosso dal Comune di Reggio Emilia, in partenariato con il Comune di Digione, il Comune di Girona, Fondazione E35 e AGE (Associazione Giovani in Europa), con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare e diffondere una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione fatta dai giovani per i giovani, contribuendo alla promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 all'interno delle tre città partecipanti al progetto.

In particolare, il progetto prevede la costituzione di 3 redazioni (a Reggio Emilia, Digione e Girona), formate da giovani volontari che saranno coinvolti in una serie di attività in presenza e di incontri online, nel periodo da settembre 2021 a marzo 2022, per definire e realizzare la campagna di comunicazione del progetto, che avrà come obiettivo quello di diffondere una serie di buone pratiche sulle seguenti tematiche:

- transizione ecologica;
- transizione digitale;
- contrasto alle disuguaglianze.